

Da www.laprovinciapavese.it del 14 dicembre 2012

Scandalo rimborsi in Regione, il giudice chiama anche Ciocca

Una quarantina di consiglieri regionali (22 già raggiunti da un avviso a comparire) sono sotto inchiesta per l'utilizzo a fine personale dei rimborsi spese previsti per i gruppi politici presenti al Pirellone

Anche la Regione Lombardia finisce al centro di un'inchiesta sui costi della politica: per una quarantina di consiglieri regionali si ipotizza il reato di peculato per l'utilizzo a fini personali dei rimborsi spese previsti dalla Regione per le attività dei gruppi.

Tra i 22 destinatari degli inviti a comparire emessi dalla procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta sui rimborsi regionali, ci sono 11 consiglieri del Pdl e 11 colleghi della Lega Nord. Tra gli indagati figura anche Fabrizio Cecchetti, attuale presidente del Consiglio Regionale. Oltre ai 22 destinatari degli inviti a comparire, però, altri consiglieri, un'altra ventina in totale, sono indagati, anche se al momento non hanno ricevuto informazioni di garanzia. Tra questi anche l'ex consigliere Renzo Bossi. Per il Pdl hanno ricevuto l'invito a comparire Giovanni Bordoni, Giulio Boscagli, Alessandro Colucci, Angelo Giammario, Antonella Maiolo, Nicole Minetti, Marcello Rimondi, Gianluca Rinaldin, Carlo Safiotti, Paolo Valentini e Sante Zuffada. Per il carroccio, invece, hanno ricevuto inviti a comparire Cesare Bossetti, Fabrizio Cecchetti, Angelo Ciocca, Stefano Galli, Alessandro Marelli, Enio Moretti, Massimiliano Orsatti, Ugo Parolo, Roberto Pedretti, Luciana Ruffinelli e Pierluigi Toscani. I 22 consiglieri sono stati convocati per gli interrogatori che si terranno la settimana prossima.